



**SANGUE SULLE STRADE** incontro a Reggio

## Gli studenti uniti contro la 'pirateria'

Una lezione di sicurezza stradale e di prudenza, per combattere il fenomeno degli incidenti, ma anche quello della «pirateria» della strada, che negli ultimi giorni è tornato purtroppo alla ribalta per le gravissime conseguenze provocate ad un ragazzino di 14 anni di Poviglio e ad una pensionata di 71 anni, travolta l'altro pomeriggio a Vetto d'Enza. Un fenomeno che preoccupa molto anche gli studenti. Come ha dimostrato la straordinaria attenzione che un folto gruppo di studenti dell'istituto supe-

riore «don Jodi» di Reggio ha dedicato all'incontro svoltosi l'altra mattina con l'Associazione europea familiari vittime della strada. La coordinatrice, la luzzarese Carla Mariani Portioli, per un paio d'ore ha fatto riflettere i ragazzi sui rischi che si incontrano ogni giorno di più sulle strade, anche quelle reggiane. E non è mancata la riflessione per il caso di Poviglio: un ragazzo più giovane di loro, finito in ospedale a Parma, in condizioni disperate, con la sua vita appesa ad un filo di speranza a cui restano

## Due striscioni degli amici: «Resisti»

POVIGLIO - Con un grande striscione calato da una finestra nella piazzetta don Borghi, davanti al bar che il ragazzo investito frequentava, gli amici di «Gigio» gli sono vicini e lo incoraggiano a resistere. Un altro lenzuolo con lo stesso coiscetto è stato appeso sul luogo dell'incidente in via Romana, quasi a ricordare agli automobilisti di passaggio la tragedia che nel giro di pochi attimi ha gettato nell'angoscia più nera una famiglia. Anche il parroco si è mobilitato e alle 18 di questo pomerig-

gio nella chiesa parrocchiale inizierà una veglia di preghiera per il giovane quattordicenne. Intanto le sue condizioni permangono stabili, ma gravissime, e i sanitari del reparto di rianimazione dell'ospedale Maggiore di Parma attendono che le emorragie interne si riasorbano per potere intervenire chirurgicamente nel tentativo di riportare il giovane studente povigliese - come tutti si augurano - sulla via della completa ripresa.

g.dalla.

aggrappati anche i familiari e gli amici. Un caso che ha toccato particolarmente gli studenti, che hanno condannato la scelta di scappare. «Gente da bocciare», il commento unanime rivolto ai «pirati della strada». Due ore di confronto su conducenti in

stato di ebbrezza, sotto l'effetto di droga o senza patente. «L'autista del furgone pirata di Poviglio - dice Carla Mariani Portioli - è risultato sotto l'effetto di droghe dopo un secondo incidente avvenuto a Boretto. Non è sicuro che lo fosse anche al mo-

mento dell'investimento del ragazzo, a Poviglio». Sabato pomeriggio, inoltre, nella chiesa parrocchiale di Casoni è stata rivolta una preghiera per il 14enne travolto dal furgone pirata: lo ha fatto il vescovo Adriano Caprioli in visita pastorale.

CARLINO 27/3/06